

T... dialogare



La posta del cuore di Cristiana Grasso

Cara posta del cuore, ho preso il coraggio di scriverti leggendo la lettera di Paola del 28 aprile. Anch'io sono un'inguaribile romantica, credo ancora all'amore, nonostante abbia avuto le mie delusioni. Ma mi ritrovo sola con un grande vuoto dentro. Sono separata con un figlio ed ho avuto una storia di un anno con un uomo che si era appena separato di fatto dalla moglie. Lui ha due bambine di 10 e 8 anni, che vivono con la madre ed alle quali lui è molto legato, così, pur non essendo più innamorato della moglie, è disposto a sacrificare la propria felicità per dare alle figlie la "fami-

glia". La moglie, che è consapevole di questo suo punto debole, lo sfrutta e così, pur essendo ancora oggi dopo 5 anni di fatto separati, lui continua ad occuparsi della quotidianità delle figlie (portarle e prenderle da scuola, allo sport, ai compleanni di classe), mentre la moglie continua la sua vita da single come se niente fosse. La nostra è stata una storia intensa ed appassionata, abbiamo parlato tanto, ci siamo aperti e

raccontati, e nonostante lui mi dicesse che comunque ero l'unica donna con la quale aveva voglia di condividere tutto questo, compresa la quotidianità, e che ero la persona che gli aveva fatto capire che la moglie non era la donna della sua vita, spesso era vittima del senso di colpa nei confronti delle figlie. Infatti due anni fa ha preferito chiudere la nostra storia perché, essendo felice con me ed avendo una relazione appa-

gante sotto tutti i punti di vista, si sentiva un cattivo padre e non riusciva più a convivere con questo senso di colpa verso le figlie. In questi due anni abbiamo continuato a vederci saltuariamente e ogni volta si riaccendeva la magia ma anche il suo senso di colpa. Un mese fa ho deciso di chiudere, perché mi fa soffrire troppo; ma ogni volta che lo vedo (e si è molto lasciato andare) torno a sperare che scelga la felicità

e l'amore vero e torni da me.
Sconsolata'70

☆☆☆

Premesso che niente impedisce a un buon padre separato di occuparsi "della quotidianità" delle figlie e contemporaneamente, se lo vuole e se trova una compagna comprensiva, rifarsi una vita senza sensi di colpa, sarebbe importante conoscere i motivi che han-

no spinto il suo uomo e la moglie a separarsi. Se, come sembrerebbe, è stata una scelta che lui ha soprattutto subito, è probabile che quando l'ha incontrata non fosse pronto per una nuova storia. E che cercasse, magari inconsapevolmente, soprattutto delle distrazioni, delle relazioni che rimettersero in piedi la sua autostima. Lei ha tutto il diritto di credere nell'amore, di sperare che lui torni, anche di cercarlo se ne sente il bisogno. Ma con più distacco, sapendo che potrebbe anche trattarsi di un amore a senso unico.

■ SCRIVETECI.
cuore@iltirreno.it

GIRO D'ITALIA

"Lacrime ed emozione Livorno è stata grande"



«È stato un unico e lungo applauso che ha accompagnato i 23 chilometri del percorso cittadino. E che emozione l'abbraccio

tra i compagni di squadra di quel ragazzo. Livorno è stata grande». Lo scrive sulla nostra bacheca Facebook Fabio Bacci, al termine della giornata di sport e commozione avvenuta a 24 ore dalla morte al Giro d'Italia del corridore Wouter Weylandt.

LA NOVITA'

Fatti "aggregare" dal Blog dei blog



Di che cosa parlano oggi i siti sportivi? Che scatti avranno catturato i fotografi? A queste - e in futuro a molte altre domande - rispondiamo con "Livorno oggi". Se avete un sito sportivo o un blog di fotografia scrivete a livornooggi@iltirreno.it ed entrerete a far parte dei nostri aggregatori di blog e siti.

LA PIÙ CLICCATA

Omicidio-suicidio a Prato e una bimba apre la porta



Anche questa settimana è un fatto di cronaca nera la notizia più cliccata dai lettori: in una casa alla periferia di Prato un uomo

ha ucciso la moglie e poi si è suicidato. In casa c'era la figlia di 4 anni che ha aperto la porta ai carabinieri. Proprio questo dettaglio ha suscitato molta preoccupazione tra i lettori.

Barbie in queste strade

Barbie in tacchi a spillo in queste strade di città. Coriandoli di sogni passato il Carnevale. In maschere sfacciate e corpi infreddoliti ardono dolori di terre sconosciute Miraggi dorati e passioni smorzate negli occhi lucidi di chi non ha futuro...

Marcella Berti (inachisme)

L'urlo di Dio

No, non è vero, mio Dio, che stai in silenzio, schifato dal mondo. Chi non sente il tuo urlo, che arriva attraverso tuo figlio?

Urlo di dolore, un secondo dopo l'altro, un minuto dopo l'altro, lama affilata, implacabile, nel cuore, che sale dagli alveari di profughi, dalle baraccopoli, dalle carceri del mare, dalle terre infette dell'Africa, dai muri frantumati delle bombe, dai campi minati, dagli ospedali, dalle strade dei poveri, degli emarginati. Dalle carceri - tombe di senza speranza.

Il tuo urlo è ammonimento, richiamo alla solidarietà, all'amore senza condizioni.

E' un urlo che supera tutte le barriere, il colore della pelle, le fedi, tranne le barriere alzate dall'indifferenza, dall'odio, dalla crudeltà, dall'egoismo del profitto.

Per loro, mio Dio, sei muto.

E il tuo silenzio - terribile - è una condanna. Senza appello.

Riccardo Cardellicchio

POESIE

■ PROFUMI.

Alcuni mazzi di lavanda in un vaso

► **SCRIVETECI.** Per la pubblicazione dei vostri versi: poesie@iltirreno.it

Il sogno di un bambino

Il sogno di un bambino dovrebbe essere protetto da un uomo dotato d'intelletto.

La vita di un bambino dovrebbe avere la certezza di poter mantenere la sua purezza come l'uomo che lo accarezza guidato dalla fierezza del cuore che ha nel petto che quell'atto mai gli arrecherà danno. Bambino dormi e sogna sul tuo cuscino, illuminerò il tuo cammino con la stessa luce che l'amore che ho per te produce, come soave è il suono del tuo canto buono che la tua voce ha quando pronuncia mamma o papà.

Barbara Del Terra

Sento l'amore

Sento il profumo delle alghe del mare sento la risacca delle onde sull'arenile sento le ali dei gabbiani volare sento i raggi del sole splendente sento tutto ma non vedo niente Sento il rumore di un elicottero sento l'odore del bergamotto sento i bambini giocare e strillare sento in lontananza un cane abbaiare sento il saluto di un soldato al tenente sento tutto ma non vedo niente Sento l'amore di mio padre e mia madre



sento l'emozione di mia moglie all'altare sento di mio figlio il riso e il pianto sento il suo odore quando lo prendo in braccio sento lo scorrere dell'acqua corrente sento tutto ma non vedo niente sento profumi e rumori all'infinito perché Dio mi ha dato l'odorato e l'udito

Il profumo delle alghe, lo scorrere dell'acqua il riso e il pianto...

se mi avesse dato anche un poco di luce avrei visto anche milioni di cose avrei visto il volto di mio figlio e mia moglie avrei visto lo spumeggiare delle onde avrei visto l'azzurro del cielo e del mare

avrei visto anche tanto odiare avrei visto il soldato al fronte avrei visto nel mondo le guerre avrei visto morire di fame i bambini avrei visto litigare e uccidersi tra vicini avrei visto morire troppa gente Allora preferisco non vedere niente ma sentire l'amore solamente.

Marzia Misuri

© RIPRODUZIONE RISERVATA

vivere l'Appennino 1ª edizione
maggio 6-7-8 e 13-14-15

Una montagna da vivere. Ogni giorno.

Mondolandia Village
Ex Tiro a Volo - Montecatini Terme via Ponte dei Bari, 5 - zona IPERCOOP

GRATIS AL CINEMA

Terra Madre
un film di Ermanno Olmi

Giovedì 12 Maggio 2011 :: Ore 20.00

Cinema IMPERIALE - Montecatini Terme
Piazza d'Azeglio, 5 Telefono: +39 057 278 510
in collaborazione con Appennino Cinemafestival
chiama 0572 773292 e prenota la tua poltrona

A seguire degustazione prodotti territorio del Frignano in collaborazione con:

Slow Food Frignano, Piacere Slow Food, CUSA, La Smeralda, CLETO CHIARLI

TERRA MADRE

Un film di Ermanno Olmi